Dieta Mediterranea, a Roma il confronto internazionale sul patrimonio culturale e lo sviluppo dei territori

Il 16 novembre al Ministero dell'Agricoltura la Giornata internazionale della Dieta Mediterranea. Al centro il nuovo piano d'azione, la resilienza climatica e i sistemi agroalimentari sostenibili. L'iniziativa sarà anche l'occasione per presentare il quinto numero di FEED, il magazine curato dal CIHEAM Bari dedicato ai legumi

Dalla ricerca alla cooperazione internazionale, dalla tutela del patrimonio culturale alle politiche per lo sviluppo sostenibile dei territori. È lungo queste direttrici che si muove l'impegno del CIHEAM per la Dieta Mediterranea, un modello che supera i confini dell'alimentazione per abbracciare agricoltura, ambiente, identità culturale ed economie locali.

Lunedì 16 novembre 2026, a Roma, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ospiterà la Giornata internazionale della Dieta Mediterranea, promossa dal CIHEAM per individuare priorità e azioni concrete a sostegno delle comunità e dei sistemi agroalimentari. Un confronto internazionale che guarda al prossimo piano d'azione, con particolare attenzione alla resilienza climatica, alla sicurezza idrica e alla sostenibilità delle produzioni.

Un impegno che il CIHEAM porta avanti da anni attraverso attività di ricerca, formazione e cooperazione, sviluppate insieme a organismi internazionali come FAO, Unione per il Mediterraneo e PRIMA, istituzioni scientifiche nazionali come CNR, CREA ed ENEA, università e centri di ricerca. Nel 2021, CIHEAM, FAO e Segretariato dell'Unione per il Mediterraneo, ai quali si è successivamente aggiunta la Fondazione PRIMA, hanno inoltre istituito la piattaforma SFS-MED per promuovere sistemi alimentari sostenibili nel Mediterraneo.

La giornata sarà anche l'occasione per presentare il quinto numero di **CIHEAM Bari FEED**, il magazine dedicato alla cultura, alla scienza e alla cooperazione. Intitolato PULSE, questo numero è dedicato ai legumi e al loro ruolo nei sistemi agroalimentari. Attraverso reportage, storie, approfondimenti e opinioni, FEED racconta con un linguaggio accessibile i risultati della ricerca, le esperienze di innovazione e i percorsi di sviluppo dei territori, mettendo in relazione conoscenze scientifiche, pratiche sul campo e politiche pubbliche. Rivolto agli operatori del settore agroalimentare, ai decisori pubblici, alla comunità scientifica e al pubblico non specialista, il magazine contribuisce a rendere la ricerca uno strumento di conoscenza e di cambiamento, valorizzando anche le esperienze realizzate con le organizzazioni partner del CIHEAM Bari.

La Giornata internazionale assume un significato particolare dopo che, nel dicembre 2025, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 16 novembre Giornata internazionale della Dieta Mediterranea, affidando alla FAO, insieme agli Stati membri e agli organismi regionali, tra cui il CIHEAM, il compito di promuoverne la conoscenza a livello globale. L'obiettivo è valorizzare questo patrimonio anche come modello territoriale per sistemi agroalimentari più sani e sostenibili, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare quelli dedicati alla lotta contro la fame e al consumo e alla produzione responsabili.

CIHEAM BARI
Ufficio Stampa
Dott. Stefania Lapedota
Via Ceglie,9 - 70010 Valenzano (BA)ITALIA
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864
lapedotas@iamb.it - www.iamb.it

Riconosciuta dall'UNESCO nel 2010 come patrimonio culturale immateriale dell'umanità, la Dieta Mediterranea custodisce un insieme di saperi, tradizioni, pratiche sociali e conoscenze agricole tramandate nel tempo. Un patrimonio vivo, che lega produzione e consumo, territorio e comunità, e la cui salvaguardia passa anche dal dialogo interculturale, dalla trasmissione delle competenze tra generazioni e dalla capacità di mantenere vitali le economie locali.
La sessione inaugurale, moderata da Massimo Zaurrini, direttore di Africa e Affari, vedrà gli interventi istituzionali e gli approfondimenti di Roberto Capone, referente CIHEAM per i sistemi alimentari sostenibili e la Dieta Mediterranea, e Lluis Serra-Majem, rettore dell'Università di Las Palmas de Gran Canaria, sul ruolo dell'ambiente alimentare e sulle prospettive di un piano d'azione condiviso.
Il programma proseguirà con il confronto sui sistemi agroalimentari biologici locali e resilienti, promosso dal CIHEAM Bari con il supporto di IFOAM Organics Europe nell'ambito della rete MOAN, e con il forum internazionale coordinato dal CIHEAM Montpellier sul nesso tra acqua, energia, cibo ed ecosistemi (WEFE Nexus). Al centro, soluzioni integrate per rafforzare la sostenibilità e la resilienza dei sistemi alimentari mediterranei.
L'appuntamento è fissato per le ore 9.30 nella Sala Cavour del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, a Roma. Un'occasione per rilanciare il confronto internazionale sul futuro della Dieta Mediterranea e ribadire il ruolo della ricerca e della cooperazione nella costruzione di sistemi agroalimentari più sostenibili.

CIHEAM BARI
Ufficio Stampa
Dott. Stefania Lapedota
Via Ceglie,9 - 70010 Valenzano (BA)ITALIA
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864
lapedotas@iamb.it - www.iamb.it